

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Disparità salariale tra uomini e donne: qual è la situazione in Ticino?

Il principio della parità salariale, secondo cui un lavoro di ugual valore deve essere retribuito con un salario uguale per entrambi i sessi, è sancito nella Costituzione Federale dal 1981 e dalla legge federale sulla parità dei sessi entrata in vigore il 1° luglio 1996.

Anche il nostro Cantone ha voluto inserire il principio della promozione della pari opportunità nella Costituzione del Cantone (accettato in votazione popolare il 5 giugno 2011): "Il Cantone promuove le pari opportunità per i cittadini".

Nonostante questo principio sia iscritto nella Costituzione Federale da 31 anni, le differenze retributive sono tuttora considerevoli in Svizzera: **le donne guadagnano, nel settore privato, in media il 18,4 per cento in meno rispetto ai loro colleghi uomini. Nel settore pubblico questa differenza è del 12,1%** (www.bfs.admin.ch, Kahlen 2010).

Secondo i risultati della rilevazione svizzera della struttura dei salari 2010 effettuato dall'Ufficio Federale di Statistica tra il 2008 e il 2010, le differenze salariali tra uomini e donne sono diminuite di 0,9 punti percentuali, passando dal 19,3% al 18,4%. Tale scarto è obiettivamente riconducibile in parte a strutture diverse, per esempio al livello di qualifica del posto occupato o degli anni di servizio. Tuttavia, anche in caso di profili equivalenti, i livelli salariali delle donne restano spesso inferiori a quelli versati ai colleghi uomini. Per esempio, le impiegate con una formazione universitaria che occupano un posto di quadro guadagnano in media il 29,1% in meno rispetto agli impiegati con lo stesso profilo. Tali scarti salariali tra i sessi sono osservati anche nel caso dei salari più bassi: la retribuzione degli uomini nella fascia d'età 20-29 anni che occupano i posti meno qualificati è ad esempio superiore del 9,2% a quella delle donne che appartengono alla stessa categoria.

Dal 2009 per promuovere la parità salariale l'associazione Business Professionale Women Switzerland sostenuta dal gruppo donne del PLRT, del PPD, del PS, del PBD e dalla commissione Donne dell'Unione Sindacale Svizzera ha lanciato e organizza la campagna L'Equal Pay Day.

Con la presente interrogazione ci permettiamo di chiedere al Consiglio di Stato di specificare gli sforzi intrapresi dal Cantone per la parità salariale e in modo particolare:

1. se l'amministrazione Cantonale esegue dei controlli per verificare il rispetto delle disposizioni inerenti la parità salariale e quali sono i risultati degli eventuali controlli?
2. Quali controlli effettua il Cantone nella concessione di mandati e appalti alle ditte, quindi nell'ambito della Legge sulle commesse pubbliche, per verificare se le aziende che concorrono rispettano la parità salariale?
3. Infine secondo i dati dell'Ufficio Federale della Statistica la differenza salariale tra uomini e donne nel settore pubblico è del 12,1%: il nostro Cantone dispone di dati per verificare se all'interno dell'amministrazione, degli istituti cantonali e delle aziende pubbliche del Cantone vi è una disparità salariale tra uomini e donne?

Pelin Kandemir Bordoli
Crivelli Barella - Delcò Petralli - Garobbio -
Ghisolfi - Gysin - Mariolini - Orelli Vassere -
Ortelli - Polli - Ponzio - Rückert - Viscardi